

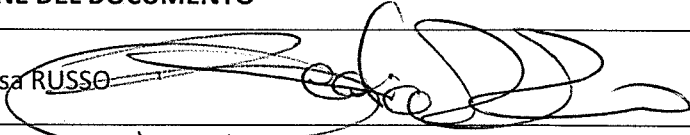
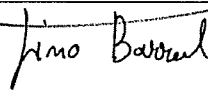
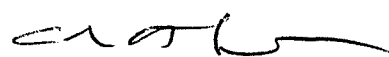
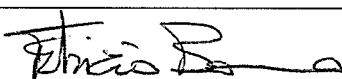
AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

I.C. - "A. CAFFARO"-BRICHERASIO
Prot. 0005533 del 28/09/2020
06-09 (Uscita)

Documento redatto sulle direttive del Ministero dell'Istruzione "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 del 06/08/2020" e sulle

"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" – Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020

Istituto Comprensivo "A. CAFFARO" Bricherasio	Via C. Bollea,3 - 10060 BRICHERASIO (TO) Tel.: 0121-59168 E-mail: toic84200d@istruzione.it PEC : toic84200d@pec.istruzione.it
---	--

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	
Datore di Lavoro	Dott.ssa Beatrice Rosa RUSSO 
Medico Competente	Dott. Gino BARRAL 
RSPP	Dott. Giancarlo Adolfo SARTORIS 
RLS	NON PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO
RSU	Fabrizio BONINO 

1. Premessa

Il presente documento si è reso necessario in seguito al dichiarato stato di emergenza COVID-19, al fine di dare, secondo le linee indicate dalle autorità, le disposizioni di sicurezza da seguire scrupolosamente per ridurre al massimo il rischio di contagio durante l'attività lavorativa.

2. Informativa preliminare

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (Sindrome Respiratoria Mediorientale, Middle East Respiratory Syndrome) e la SARS (Sindrome Respiratoria Acuta Grave, Severe Acute Respiratory Syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

I sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, e minormente quella da superfici contaminate.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace, mentre terapie specifiche sono in fase di studio.

3. Le misure attuative

Al fine di proteggere i lavoratori dal rischio, il protocollo prevede i seguenti punti:

- **Informazione:** aver provveduto a garantire a tutti i lavoratori l'opportuna informazione sulle modalità che consentono la permanenza in azienda.
- **Modalità di ingresso nell'Istituto:** ogni lavoratore che accede in azienda potrà essere sottoposto al controllo della temperatura.
- **Modalità di accesso dei fornitori esterni:** predisponendo opportuni accessi/uscite e spazi dedicati
- **Pulizia e sanificazione:** effettuata mediante appositi prodotti.
- **Precauzioni igieniche personali:** mediante detergenti messi a disposizione dell'azienda.
- **DPI:** fornitura da parte del DL degli idonei DPI da adottare
- **Gestione spazi comuni:** definire le modalità operative.
- **Spostamenti interni:** all'interno dell'Istituto gli spostamenti interni devono essere ridotti al minimo.
- **Gestione della persona sintomatica:** mediante apposito protocollo.
- **Sorveglianza sanitaria:** che continua ad essere effettuata, con le dovute precauzioni a cura del MC.

4. Informazione

Si riporta di seguito l'informativa conforme al protocollo da inserire all'ingresso dell'Istituto e da comunicare a tutta la comunità scolastica

DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO IN ISTITUTO
CHI E' STATO IN CONTATTO CON UN CONFERMATO DI CORONAVIRUS (SARS-COV2), SULLA BASE DELLE ORDINANZE MINISTERIALI, DEVE PROVVEDERE ALLA SEGNALAZIONE DEL FATTO ALLE AUTORITA' SANITARIE COMPETENTI.
È OBBLIGATORIO RIMANERE AL PROPRIO DOMICILIO IN PRESENZA DI TEMPERATURA OLTRE I 37,5 °C O ALTRI SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI E DI CHIAMARE IL PROPRIO MEDICO DI FAMIGLIA E L'AUTORITÀ SANITARIA.
È FATTO DIVIETO DI FARE INGRESSO O DI PERMANERE NEI LOCALI SCOLASTICI LADDOVE, ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALL'INGRESSO, SUSSISTANO LE CONDIZIONI DI PEROCOLO (SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI, TEMPERATURA OLTRE 37,5°C, PROVENIENZA DA ZONE A RISCHIO O CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS NEI 14 GIORNI PRECEDENTI , ETC) STABILITE DALLE AUTORITÀ SANITARIE COMPETENTI.
CHIUNQUE ABBA EFFETTUATO L'ACCESSO A SCUOLA SI IMPEGNA A RISPETTARE LE REGOLE STABILITE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.
È POSTO L'OBBLIGO A CHIUNQUE ABBA EFFETTUATO L'ACCESSO A SCUOLA DI COMUNICARE AL DIRIGENTE SCOLASTICO IMMEDIAMENTE LA PRESENZA DI EVENTUALI SINTOMI INFLUENZALI ESLETATESI DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO E DI MANTENERE COSTANTEMENTE L'ADEGUATA DISTANZA DALLE PERSONE (ALMENO UN METRO).

5. Modalità di accesso da parte del personale:

Ingresso del personale	
Accesso all'edificio	<p>L'accesso di personale e visitatori agli edifici scolastici è vincolato alle condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- indossare una mascherina di protezione- misurazione della temperatura (con valori inferiori a 37.5 C)- compilazione della dichiarazione allegata al presente <p>Il personale potrà limitarsi a compilare una tantum la speciale dichiarazione, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni</p>
Controllo della temperatura	<p>Chi effettua il controllo della temperatura all'ingresso dell'edificio deve indossare - Mascherina chirurgica - Visiera - Essere dotato di un termometro a infrarossi. Il controllo sarà registrato e non dovrà essere registrata la temperatura.</p> <p>Il controllo deve essere effettuato su tutto il personale e i visitatori che accedono all'edificio. Gli addetti che aprono l'edificio al mattino si devono misurare reciprocamente la temperatura. Le persone che fanno registrare una temperatura inferiore a 37.5 C, possono accedere all'edificio e la temperatura non deve essere registrata All'ingresso dovrà essere disponibile un dispenser con gel a base alcolica</p> <p>Chiunque acceda all'edificio, deve seguire i percorsi segnati in giallo e in verde, restando sul lato destro dei corridoi e delle scale. La mascherina dovrà essere indossata, coprendo naso e bocca, in tutte le situazioni in cui più persone siano nello stesso ambiente, a una distanza inferiore a un metro o si muovano all'interno dell'edificio. Dovrà essere effettuato un lavaggio frequente delle mani con acqua corrente e sapone, oppure con l'utilizzo di un gel a base alcolica.</p>

Ingresso e uscita	All'ingresso dovrà essere disponibile un dispenser con gel a base alcolica. Chiunque acceda all'edificio, deve essere dotato di mascherina chirurgica e deve restare sul lato destro dei corridoi e delle scale. La mascherina dovrà essere indossata, coprendo naso e bocca, in tutte le situazioni in cui più persone siano nello stesso ambiente, o all'esterno in situazioni in cui si trovino a una distanza inferiore a due metri.
Caso di persona con temperatura uguale o superiore a 37,5 °C	Ove fosse rilevata una temperatura uguale o superiore a 37.5 C, la persona viene accompagnata nella stanza Covid. In questo caso vengono registrati, nome, ora e cosa si è fatto per gestire la situazione. Dopo che la persona ha lasciato l'edificio, la stanza Covid verrà igienizzata con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio (equivalente di un bicchiere di ipoclorito in cinque litri di acqua). Prima di questa igienizzazione nessuno dovrà accedere al locale.

6. Modalità di accesso da parte dei visitatori

Ingresso dei visitatori	
Accesso all'edificio	<p>Le comunicazioni da parte dell'utenza con l'Istituto e in particolare con la Segreteria devono avvenire in modo ordinario attraverso modalità a distanza: telefono, mail. In caso di effettiva necessità di accedere agli uffici di Segreteria o ai plessi scolastici, si deve prendere un appuntamento telefonico o via mail per il tramite della Segreteria. I dati dei visitatori saranno riportati dal collaboratore scolastico in apposito registro.</p> <p>I bambini della scuola dell'infanzia potranno essere accompagnati e ritirati da un solo genitore/persona maggiorenne delegata/chi esercita la responsabilità genitoriale. I bambini e i ragazzi della primaria e secondaria di primo grado in caso di uscita anticipata o entrata posticipata dovranno essere ritirati o accompagnati sull'uscio della porta di ingresso.</p> <p>I visitatori possono accedere ordinariamente all'edificio tramite appuntamento</p> <p>L'accesso è vincolato alle condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indossare una mascherina di protezione - Misurazione della temperatura (con valori inferiori a 37.5 C)

	<p>- Compilazione della dichiarazione allegata</p>
<p>Controllo della temperatura</p>	<p>Chi effettua il controllo della temperatura all'ingresso dell'edificio deve indossare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica - Visiera - Essere dotato di un termometro a infrarossi. <p>Il controllo sarà registrato e non dovrà essere registrata la temperatura.</p> <p>Il controllo deve essere effettuato su tutto il personale e i visitatori che accedono all'edificio. Gli addetti che aprono l'edificio al mattino si devono misurare reciprocamente la temperatura. Le persone che fanno registrare una temperatura inferiore a 37.5 C, possono accedere all'edificio e la temperatura non deve essere registrata. Chiunque non soddisfacesse questo requisito non può accedere. All'ingresso dovrà essere disponibile un dispenser con gel a base alcolica.</p> <p>Chiunque acceda all'edificio, deve seguire i percorsi segnati restando sul lato destro dei corridoi e delle scale. La mascherina dovrà essere indossata, coprendo naso e bocca, in tutte le situazioni in cui più persone siano nello stesso ambiente, a una distanza inferiore a un metro o si muovano all'interno dell'edificio. Dovrà essere effettuato un lavaggio frequente delle mani con acqua corrente e sapone, oppure con l'utilizzo di un gel a base alcolica</p>

7. Modalità di accesso da parte dei fornitori e dei manutentori

Ingresso dei fornitori	
Consegna materiale	Dovrà essere evitato il più possibile l'accesso di fornitori all'interno degli edifici. Il materiale dovrà essere consegnato all'esterno e poi portato all'interno dell'edificio da parte del personale dell'amministrazione. Ove questo non sia possibile e sia necessario l'ingresso dei trasportatori all'interno dell'edificio, questi dovranno essere sottoposti a controllo della temperatura e compilare la dichiarazione allegata alla procedura di accesso degli edifici. Al momento dell'ingresso nell'edificio i trasportatori dovranno igienizzare le mani con il lavaggio o l'uso di gel alcolici e indossare la mascherina chirurgica. Anche ove sia necessario l'accesso del trasportatore all'interno dell'edificio, sia il percorso all'interno dell'edificio che il tempo di permanenza dovrà essere ridotto al minimo.
	Ingresso di manutentori o addetti comunali
Interventi di manutenzione	L'ingresso di addetti per interventi manutentivi all'interno dell'edificio deve essere limitato a situazioni di assoluta necessità. Gli addetti dovranno avere l'autorizzazione dell'Ente proprietario a svolgere i suddetti interventi. Gli addetti dovranno essere sottoposti a controllo della temperatura e compilare la dichiarazione allegata alla procedura di accesso degli edifici. Al momento dell'ingresso nell'edificio dovranno igienizzare le mani con il lavaggio o l'uso di gel alcolici e indossare la mascherina.

8. Modalità di accesso da parte degli studenti

Ingresso degli studenti	
Accesso degli studenti	<p>Il personale all'ora prevista per l'inizio dell'accesso degli studenti aprirà tutte le porte di accesso che nella quasi totalità coincidono con le uscite di sicurezza dell'edificio. L'accesso avverrà attraverso le porte segnate con il cartello verde (uscite utilizzate anche come ingresso) e con il cartello giallo (porte utilizzate solo come ingressi). Gli studenti accederanno uno alla volta in fila indiana, lasciando almeno un metro di distanza dalla persona che li precede, indossando la mascherina. Il metro di distanza dovrà essere mantenuto in ogni caso ed in ogni momento. Agli ingressi dell'edificio dovrà essere disponibile un dispenser con gel a base alcolica. All'interno dell'edificio i ragazzi percorreranno i corridoi sul lato destro sino a raggiungere la propria dove si siederanno al loro posto e manterranno comunque una distanza minima di almeno un metro dalle altre persone.</p> <p>A SEGUITO DELL'ORDINANZA DELLA REGIONE PIEMONTE, la Scuola è tenuta a rilevare la temperatura o, adottare altra soluzione, quale l'autocertificazione quotidiana da parte delle famiglie che attesti l'avvenuta rilevazione. Il nostro Istituto per carenza di personale e per l'utilizzo di tutti gli accessi predispone un'autocertificazione che sarà compilata ogni giorno dalle famiglie. Se ciò non accade, si provvede a misurare la temperatura corporea all'alunno interessato.</p>
Uscita al termine delle lezioni	<p>Al termine delle lezioni gli insegnanti si occuperanno di regolare l'uscita dalle classi seguendo i percorsi previsti per l'uscita sia normale che durante una emergenza. Nei corridoi la precedenza deve essere data a chi è già nel corridoio. Nell'immettersi su una scala la precedenza deve essere data a chi sta già scendendo o salendo la scala. Alla base della scala si dirigeranno sempre con lo stesso ordine alle uscite. Gli insegnanti ed il personale controlleranno che questo avvenga correttamente senza creare ammassamenti di persone o il non rispetto della distanza minima di un metro fra persona e persona. Nell'uscita le classi più prossime saranno le prime a uscire.</p>

9. Procedure di pulizia

Spazzamento	La procedura di pulizia di un locale inizierà con lo spazzamento con la scopa. Quanto spazzato sarà raccolto con una paletta e gettato nei rifiuti. Durante questa operazione il personale userà dei guanti per la pulizia EN 420
Lavaggio	In seguito, lavaggio con acqua e detergente neutro.
Igienizzazione	A questo punto avverrà l'igienizzazione con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio (equivalente di un bicchiere di candeggina, 150 ml. in cinque litri di acqua)
Spolveratura ad umido, detersione delle superfici	<p>Inumidire il panno o nebulizzare il detergente su di esso, piegare il panno in quattro, passare il panno sull'intera superficie. Girare spesso il telo e una volta utilizzate tutte le facce gettarlo se monouso, se riutilizzabile lavarlo ad alta temperatura e sciacquarlo.</p> <p>Le operazioni devono essere eseguite con questa sequenza perché una sequenza diversa (lavare prima di aver spazzato o igienizzare prima delle altre operazioni) renderebbe l'operazione inefficace.</p> <p>Tutte le parti che siano maggiormente a contatto con le mani: mancorrenti, maniglie, tastiere di computer, di distributori, ecc. devono esser pulite con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio come indicato sopra oppure con prodotti a base alcolica o perossido di idrogeno. Nel caso in cui l'igienizzazione riguardi oggetti e giocattoli utilizzati nella scuola dell'infanzia, dopo l'igienizzazione gli oggetti dovranno essere risciacquati.</p> <p>Durante ed al termine della pulizia dovrà essere assicurato un adeguato ricambio d'aria aprendo le finestre. Tutto il materiale utilizzato per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso, per evitare che diventi veicolo di contagio. Quando possibile è necessario utilizzare materiale monouso.</p> <p>Nel momento in cui vengono rimossi i guanti, avendo cura di non far entrare in contatto la pelle con la parte esterna potenzialmente contaminata, devono essere lavate le mani come indicato in allegato.</p>
Frequenza con cui deve essere effettuata la sanificazione	La frequenza minima è ovviamente giornaliera. Frequenze più elevate dovranno essere applicate nei confronti di: - bagni, che dovranno essere sanificati fra un gruppo e l'altro

	<p>- nel caso un locale venga utilizzato in successione da due distinti gruppi di scuola dell'infanzia</p> <p>- controllare comunque sempre la frequenza sulla scheda di registrazione della pulizia.</p>
Detergenti e sanificanti utilizzati durante la pulizia	<p>Buona parte delle sostanze utilizzate durante queste operazioni sono classificate come pericolose, sono accompagnate da una scheda di sicurezza e sono marcate dai simboli sia sul contenitore che sulla scheda di sicurezza.</p> <p>Si veda la scheda allegata.</p>
Scheda di controllo	<p>Le operazioni di pulizia vanno registrate sulla scheda di controllo allegata e da cui potrà essere valutata la frequenza con cui è stata eseguita l'operazione di sanificazione.</p>

10. Precauzioni igieniche personali e ambientali

<p>TUTTE LE AULE E I LOCALI SCOLASTICI DEVONO ESSERE FREQUENTEMENTE ARIEGGIATI. Ogni ora, durante gli intervalli e le pause per la mensa, dovrà essere garantito il ricambio completo dell'aria. Mentre rimarranno sempre aperti i vasistas e quando la temperatura lo permette.</p> <p>LE FINESTRE DEI SERVIZI IGIENICI DEVONO ESSERE SEMPRE APERTE.</p>	
Lavaggio mani all'entrata e più volte durante la permanenza a scuola	<p>Soluzione gel disinfettante a base alcolica posta all'entrata delle scuole e in altri punti all'interno degli edifici scolastici oppure sapone liquido posto nei servizi igienici</p>
Smaltimento mascherine e guanti monouso	<p>All'interno degli edifici scolastici è disponibile un contenitore per smaltire i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili.</p>

11. Rischio biologico:

Rischio biologico	
Protezione delle mani – Rischio biologico	<p>Per questo tipo di rischio le mani devono essere protette con guanti a perdere, quando ci sia una potenziale esposizione a rischio biologico: sangue, feci, urina e qualsiasi materiale organico. Il rischio potenziale e' sempre presente e diventa particolarmente rilevante in questa fase. Un paio di guanti deve essere tenuto sempre in tasca: collaboratori scolastici, insegnanti ed educatori, in particolare nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido. Anche le persone che assistono disabili si possono trovare in questa situazione. Dopo l'uso i guanti devono essere sfilati con cura evitando qualsiasi contatto della pelle con la parte esterna potenzialmente contaminata (questa parte dovrà essere toccata solo dalle mani guantate) e gettati nell'apposito contenitore di smaltimento. A questo punto igienizzerà le mani con il lavaggio o in alternativa l'uso di un gel alcolico. Quindi preleverà un nuovo paio di guanti da tenere in tasca.</p>
Protezione delle mani – Rischio chimico	<p>Quando ci sia il rischio di contatto delle mani con agenti chimici, detersivi, devono essere usati dei guanti per la pulizia EN 420/EN 374. Prima di indossare i guanti l'operatore igienizzerà le mani e lo stesso farà quando se li toglierà dopo averli usati. In questa fase l'operatore eviterà di toccare con la pelle la parte esterna dei guanti. I guanti dovranno essere dati in dotazione all'operatore e non dovranno essere scambiati con i colleghi. Dovranno essere sostituiti periodicamente e ogni qualvolta risultino danneggiati.</p>

Protezione delle vie respiratorie	<p>Quando non sia possibile mantenere la distanza di almeno un metro fra le persone deve essere indossata la mascherina chirurgica curando che siano correttamente coperti naso e bocca.</p> <p>Nel caso ci sia una potenziale esposizione nei confronti di persone a rischio o potenzialmente a rischio (persone a cui deve essere misurata la temperatura o che abbiano una temperatura di almeno 37.5 C) deve essere indossato uno schermo di protezione, oltre alla mascherina. Al termine dell'uso lo schermo deve essere igienizzato con soluzione di ipoclorito di sodio o alcolica.</p>
Uso di mascherine FFP2	Quando sia stato prescritto sul soggetto specifico
Altri DPI	In questo foglio abbiamo considerato i DPI di protezione contro il rischio biologico e un limitato rischio chimico (quali detergenti). Non sono considerati i DPI per rischio chimico significativo, (esposizione a sostanze chimiche di rischio più elevato), di protezione da rumore, vibrazioni, taglio, ecc.

12. Gestione spazi comuni

Gestione spazi comuni	
Uffici Amministrativi	<p>Un lavoratore per locale dove è possibile.</p> <p>Quando non è possibile, i lavoratori devono mantenere costantemente la distanza di almeno un metro statico tra di loro. Quando non è possibile mantenere il distanziamento deve essere indossata la mascherina, che deve essere sempre utilizzata in situazioni dinamiche.</p>
Spazi per collaboratori scolastici	<p>Un lavoratore per locale dove è possibile.</p> <p>Quando non è possibile, i lavoratori devono mantenere costantemente la distanza di almeno un metro statico tra di loro. Quando non è possibile mantenere il distanziamento deve essere indossata la mascherina, che deve essere sempre utilizzata in situazioni dinamiche.</p>

Locali per docenti	L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico: un metro statico. Quando non è possibile mantenere il distanziamento deve essere indossata la mascherina, che deve essere sempre utilizzata in situazioni dinamiche.
Corridoi	L'utilizzo dei corridoi da parte delle classi in entrata, in uscita e per recarsi in cortile avviene in modo contingentato: una alla volta con i ragazzi disposti in fila indiana con la mascherina. Non si possono svolgere intervalli nei corridoi.
Cortili	I cortili scolastici sono divisi in spazi per gruppi classe. Dove non è possibile garantire spazi per tutti i gruppi classe contemporaneamente è prevista una turnazione.
Aree distribuzione bevande	I distributori di bevande non possono essere utilizzati dagli studenti. Il personale scolastico potrà accedere al distributore uno alla volta previa sanificazione delle mani.

13. Gestione di casi potenziali di Coronavirus

Nomina del referente scolastico per il Coronavirus	Identificazione dei referenti scolastici adeguatamente formati sulle procedure da seguire. Nella scuola deve essere identificato un referente scolastico per Covid 19 che sia l'interfaccia con il dipartimento di prevenzione e crei una rete con le figure analoghe delle altre scuole. Il referente deve avere un'adeguata formazione e deve essere identificato a livello di ogni singola sede dell'istituto
Individuazione di un locale Covid	È il locale in cui andranno temporaneamente collocate le persone (personale, ragazzi o visitatori) che presentassero temperatura oltre i 37.5 C o sintomi da Covid. Il locale viene individuato preventivamente, è opportuno che sia tenuto il più possibile sgombro da arredi e materiali allo scopo di renderne il più agevole l'igienizzazione dopo l'utilizzo
Igienizzazione	Dopo l'eventuale utilizzo il locale dovrà essere igienizzato. L'igienizzazione avverrà con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio (equivalente di un bicchiere di candeggina, 150 ml. in cinque litri di acqua)

<p>Persone con fragilità – Bambini e studenti</p>	<p>Deve essere garantita la tutela degli alunni con fragilità in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia, le famiglie e le associazioni che li rappresentano.</p> <p>Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i pediatri che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2.</p>
<p>Persone con fragilità - Lavoratori</p>	<p>Sorveglianza sanitaria eccezionale per i lavoratori maggiormente esposti a rischi di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. (art. 83 DL 19/5/2020 n. 34 convertito i L. 17/7/2020 n. 77).</p>
<p>Gestione di casi potenziali – Bambini e studenti</p> <p><u>Si rimanda alle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (rapporto ISS COVID – 19 n.58/2020)</u></p>	<p>Il controllo della temperatura sarà effettuato direttamente dalle famiglie con assunzione di impegno a non inviare a scuola i bambini e gli studenti che facciano registrare una temperatura uguale o superiore a 37.5 C o altri sintomi. La scuola si riserva il diritto di effettuare dei controlli random della temperatura su un limitato numero di studenti.</p> <p>Nel caso emergessero sintomi analoghi a quelli da Covid, i bambini e gli studenti saranno accompagnati, muniti di mascherina chirurgica, al locale Covid, dove gli verrà misurata la temperatura, verrà avvertita la famiglia per il ritorno a casa, con l'invito a mettersi in contatto con il pediatra/medico di famiglia. Durante la permanenza nel locale Covid verrà lasciato in compagnia di un collaboratore scolastico che dovrà indossare la mascherina chirurgica e mantenere se possibile la distanza di almeno un metro.</p> <p>RIENTRO IN COMUNITA' SCOLASTICA</p> <p>Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.</p> <p>Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si</p>

	<p>ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.</p> <p>In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG. Il bambino/studente può rientrare scuola a seguito di un'autodichiarazione da parte del genitore poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali</p>
<p>Gestione di casi potenziali – Personale della scuola e visitatori</p> <p><u>Si rimanda alle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (rapporto ISS COVID – 19 n.58/2020)</u></p>	<p>Se a seguito dell'ammissione all'edificio il personale o i visitatori manifestassero dei sintomi e a seguito di controllo la temperatura uguale o superiore a 37.5 C, le persone saranno accompagnate nel locale Covid, ove le stesse contatteranno il medico curante o la famiglia per organizzare il ritorno a casa.</p>
<p>Igienizzazione</p>	<p>Anche in questo caso dopo ogni utilizzo il locale verrà igienizzato con la procedura descritta sopra. In tutti i casi in cui il locale Covid venga utilizzato verrà effettuata una registrazione, indicando data, ora nome e sintomi.</p>

14. Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria è assicurata dal medico competente dott. Gino Barral.

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Il dott. Barral svolge anche la sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020.

15. Segnaletica

Nelle varie aree e nei corridoi verrà posizionata apposita segnaletica predisposta dal RSPP

13. Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

È costituita una Commissione sicurezza Anti Covid 19 per l'applicazione, la verifica, il monitoraggio e l'aggiornamento delle regole sopra descritte, come da atto di nomina depositato agli atti.

Dirigente Scolastico – Dott.ssa Beatrice Rosa Russo

RSPP – Dott. Giancarlo Adolfo Sartoris

Medico competente – Dott. Gino Barral

RSU – Fabrizio Bonino

Nel gruppo di lavoro, non è presente il Responsabile Lavoratori per la Sicurezza perché non identificato dai lavoratori dell'Istituto, ma è stato presente un rappresentante delle RSU dell'Istituto - Fabrizio Bonino.

Si allegano le seguenti schede:

- Procedure di accesso all'edificio per il personale, per i visitatori e per gli studenti
- Gestione accesso di fornitori
- Procedure di pulizia
- Dispositivi di protezione individuale
- Gestione di potenziali casi Covid
- Covid room

Addì, 11 Settembre 2020

Dirigente Scolastico - Dott.ssa Beatrice Rosa Russo
Medico competente - Dott. Gino Barral
RSPP - Dott. Giancarlo Adolfo Sartoris
RSU – Fabrizio Bonino

